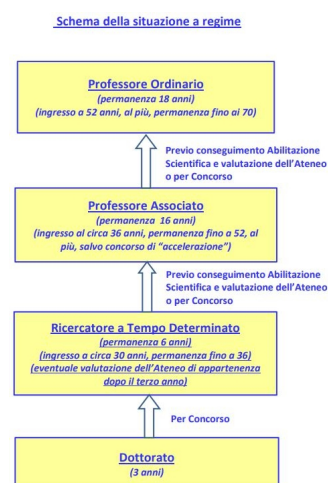


Inviata dal prof. C. Ferraro (Movimento Dignità Docenza) arriva via mail una proposta di progressione di carriera universitaria che prevede il passaggio da RicercatoreTD a Prof. Associato e da Prof. Associato a Prof. Ordinario solo con valutazione dell'ateneo senza concorso**. Previsto anche, in alternativa alla sola valutazione dell'ateneo, il concorso da RTD a PA e da PA a PO. Concorso senza alternativa invece nel passaggio da Dottorato a RTD. Considerati i punti precedenti si deduce che sarebbe possibile accedere al ruolo di professore ordinario (PO) solamente con un unico concorso per ricercatore TD.

Fatta salva la possibilità di accedere al ruolo di Prof. Ordinario tramite 3 concorsi, la proposta alternativa (1 concorso da dottorato a RTD e poi solo valutazioni dell'ateneo) equivale alla proposta del c.d. "DOCENTE UNICO" di pluridecennale memoria. (PSM)

Segue grafico con lo schema della situazione a regime in base alla proposta.



** La Corte costituzionale (sent. n. 167 del 2013) ha riaffermato l'intangibilità del principio del pubblico concorso quale metodo ordinario di selezione tecnica ed imparziale del personale delle Pubbliche Amministrazioni. Per quanto riguarda la possibilità di derogare al principio del pubblico concorso, la Corte costituzionale ha ripetutamente sostenuto necessario che la legge stabilisca preventivamente le condizioni per l'esercizio del potere di assunzione, subordini la costituzione del rapporto a tempo indeterminato all'accertamento di specifiche necessità funzionali dell'amministrazione e preveda procedure di verifica dell'attività svolta e che contenga la deroga entro determinati limiti percentuali al fine di non precludere completamente l'accesso agli uffici pubblici da parte della generalità dei consociati.